

## Seminario

# Biometria & Privacy

Roma, 22 marzo 2006

### Presentazione

Seppure la biometria, sulla carta, in molti casi appaia la soluzione ideale per applicazioni relative alla sicurezza, non si può prescindere dalla attenta considerazione di una serie di problemi di tipo tecnico, come l'interoperabilità, o di tipo non tecnico, come il rispetto della normativa sulla privacy, la cui poca considerazione può determinare uno scarso o mancato successo dell'applicazione.

Il Garante della Privacy, dal luglio dello scorso anno, ha emesso quattro provvedimenti della massima importanza per l'uso dei sistemi biometrici nel settore della sicurezza. Il primo riguarda l'impiego della biometria per il controllo degli accessi nei luoghi di lavoro, il secondo la Carta Multiservizi della Giustizia (che, tra l'altro, detta nuove regole per l'accesso logico ai computers), il terzo sulla biometria nelle banche e il quarto nel settore dell'industria militare. A margine, il provvedimento sulle carte *contactless* (ad es.: RFID) e i pareri sul "passaporto elettronico" e su alcune banche dati europee (come il SISII e il VIS), che riguardano anche questo settore.

Le nuove norme, sul solco di una strada già tracciata, consentono di individuare regole generali valide per ogni sistema di controllo accessi o di *surveillance* e, comunque, vietano l'uso indiscriminato della biometria in ogni situazione.

Il Garante, tra l'altro, limita l'impiego della biometria all'accesso nelle aree critiche (fisiche o logiche), previe stringenti misure di sicurezza e per esclusivi motivi di tutela di persone o beni, quasi escludendo la verifica delle presenze o simili. Richiede, inoltre, adeguati test indipendenti di verifica dei sistemi.

Il trattamento illecito di dati personali è sanzionato con la reclusione fino a tre anni, mentre il mancato rispetto dei provvedimenti del Garante è sanzionato con la reclusione fino a due anni.

Si rischiano, inoltre, sfiancanti cause civili, con la probabilità di dovere erogare risarcimenti di notevoli proporzioni.

### Contenuti

- *Introduzione alla normativa sulla Privacy*
- *Liceità, finalità, necessità e proporzionalità (sintesi)*
- *Dati sensibili e giudiziari e trattamenti che presentano rischi specifici*
- *Informativa e consenso*
- *Titolare, responsabile e incaricato del trattamento*
- *Introduzione alla biometria*
- *Valutazione delle tecniche, accettabilità e accessibilità*
- *Vulnerabilità e qualità dei sistemi: i controlli indipendenti*
- *L'attività a livello ISO nel settore degli aspetti giuridici e sociali della biometria*
- *Il Documento di lavoro sulla biometria dei garanti europei (sintesi)*
- *I provvedimenti sulla biometria nei luoghi di lavoro, per la Carta Multiservizi Giustizia e per la protezione del segreto industriale-militare (contenuto)*
- *Il provvedimento sulla biometria nelle banche (genesi e attualità)*
- *In particolare: la figure del "vigilatore dei dati"*
- *Biometria e videosorveglianza (sintesi)*
- *Misure di sicurezza, documento programmatico sulla sicurezza e crittografia*
- *Uso delle smart-card, in particolare contactless;*
- *L'interpello preliminare al Garante e la notificazione*

### Destinatari

- *Responsabili della sicurezza*
- *Responsabili del trattamento di dati personali*
- *Produttori, distributori e/o manutentori di sistemi biometrici*
- *Studi di consulenza e studi legali specializzati nei settori della protezione dei dati personali.*

### Docenti

- **Prof. Ing. Mario SAVASTANO**  
*Primo Ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche e consulente scientifico del Centro di competenza CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) sulle tecnologie biometriche, nonché componente del gruppo di lavoro costituito presso il Centro sulla stessa tematica. E' inoltre il coordinatore del gruppo di lavoro 6 (aspetti giuridici e sociali della biometria) del sottocomitato ISO SC37 "Biometrics".*
- **Dott. Aldo AGOSTINI**  
*Ex funzionario di Polizia, consulente in sicurezza, saggista ed esperto di Privacy*